

PUnità

Giornale del Partito comunista italiano fondato da Antonio Gramsci nel 1924

Orlando e Orfei

ENZO ROGGI

I presidente della Repubblica stronca l'ex sindaco di Palermo con l'accusa pesantissima di aver spezzato il fronte antimafia...

Questa circostanza non è stata, finora, presa di petto dai commentatori che si sono limitati ad alludere. Hanno fatto male perché nella testa della gente quel fatto c'è, solo che resta inesplicabile...

Anche se si pensa, com'è legittimo, all'effetto di un galoppante cinismo del personale politico dc, resta da chiedersi donde provenga. Si tratta certamente di una classe dirigente...

Su questo sfondo oggettivo, l'alternativa è secca o si va a una radicale innovazione esponendosi sul campo nella costruzione di un nuovo modello del potere...

Viaggio sui luoghi del terremoto 10 anni dopo: la civiltà contadina cancellata dallo squallore

Frenesia stradale, abbandono dei centri storici e pericolosi insediamenti industriali

Ho visto uno scempio l'hanno chiamato ricostruzione

VEZIO DE LUCIA

Sono tornato quest'estate nei paesi devastati dieci anni fa dal terremoto. Ero stato lì in missione nei giorni subito dopo il 23 novembre 1980...

Ricordo l'arrivo a Laviano, il 25 novembre. Rentravo da Potenza, dove avevo visto con costernazione il centro storico distrutto, mentre avevano resistito gli edifici della più recente e sordida speculazione...

Questa circostanza non è stata, finora, presa di petto dai commentatori che si sono limitati ad alludere. Hanno fatto male perché nella testa della gente quel fatto c'è...

Lo stile neoisamico di Balvano. La gente ha qui vissuto - continua il rapporto - per secoli, con la durezza e la modestia delle migliori società contadine...

Ricordo i titoli su Il Mattino il 24 novembre. «I morti sono centinaia», il giorno dopo, «i morti sono migliaia».

In fine l'esercito Ricordo di aver incontrato a S. Gregorio Magno un generale della finanza che doveva decidere dove impiegare mille uomini e cinque elicotteri...

Tomiamo alle zone interne, oggi, dieci anni dopo. È cambiata la natura dei luoghi in un luccidissimo e tempestivo rapporto curato da Manlio Rossi Dona nel gennaio 1981...

La gente ha qui vissuto - continua il rapporto - per secoli, con la durezza e la modestia delle migliori società contadine...

Diversa è la situazione di Romagnano al Monte. Il paese è abbandonato. Aveva circa cinquecento abitanti ed è raggiunto solo da Buccino. Pare oggi un brandello di medievale, in posizione fantastica, aggrappato a una roccia a

strapiombo su un profondo vallone che segna il confine tra Campania e Basilicata. Li giacciono in galleria artificiale, inutilizzati, i binari della ferrovia Battipaglia-Potenza.

Un monumento allo spreco e al cemento. Ma la dissenatezza è dimostrata soprattutto dalla realizzazione di una rete di strade sopraelevate che collega fra loro le nuove zone industriali...

La gente ha qui vissuto - continua il rapporto - per secoli, con la durezza e la modestia delle migliori società contadine...

Un monumento allo spreco e al cemento. Ma la dissenatezza è dimostrata soprattutto dalla realizzazione di una rete di strade sopraelevate che collega fra loro le nuove zone industriali...

ci di aggiungere una terza corsia all'Autosole della sola senza interrompere la circolazione. Naturalmente, al posto della ferrovia dismessa prospera un complicato e inutilizzabile servizio di autocarri, ultimo simulacro del trasporto pubblico.

Un monumento allo spreco e al cemento. Ma la dissenatezza è dimostrata soprattutto dalla realizzazione di una rete di strade sopraelevate che collega fra loro le nuove zone industriali...

La gente ha qui vissuto - continua il rapporto - per secoli, con la durezza e la modestia delle migliori società contadine...

Un monumento allo spreco e al cemento. Ma la dissenatezza è dimostrata soprattutto dalla realizzazione di una rete di strade sopraelevate che collega fra loro le nuove zone industriali...

Di un'ultima considerazione. Dieci anni fa, subito dopo il terremoto e nei mesi successivi, quando era ancora vivo il ricordo dei tremila morti e delle immagini della tragedia...

Un monumento allo spreco e al cemento. Ma la dissenatezza è dimostrata soprattutto dalla realizzazione di una rete di strade sopraelevate che collega fra loro le nuove zone industriali...

La gente ha qui vissuto - continua il rapporto - per secoli, con la durezza e la modestia delle migliori società contadine...

Un monumento allo spreco e al cemento. Ma la dissenatezza è dimostrata soprattutto dalla realizzazione di una rete di strade sopraelevate che collega fra loro le nuove zone industriali...

Intervento Difendo i referendum e il comitato che li ha proposti

PEPPINO CALDERISI

Sull'Unità di domenica scorsa, Giuseppe Cottumma chiama in causa i radicali (sarebbero) «quelli che vogliono escludere comunque un intervento di riforma, convinti solo della bontà del referendum»...

Un monumento allo spreco e al cemento. Ma la dissenatezza è dimostrata soprattutto dalla realizzazione di una rete di strade sopraelevate che collega fra loro le nuove zone industriali...

La gente ha qui vissuto - continua il rapporto - per secoli, con la durezza e la modestia delle migliori società contadine...

Un monumento allo spreco e al cemento. Ma la dissenatezza è dimostrata soprattutto dalla realizzazione di una rete di strade sopraelevate che collega fra loro le nuove zone industriali...

referendum. Sulle soluzioni che potrebbero completare ed integrare i sistemi derivanti dal referendum (in particolare per la Camera) si può e si deve certamente discutere...

Un monumento allo spreco e al cemento. Ma la dissenatezza è dimostrata soprattutto dalla realizzazione di una rete di strade sopraelevate che collega fra loro le nuove zone industriali...

La gente ha qui vissuto - continua il rapporto - per secoli, con la durezza e la modestia delle migliori società contadine...

Un monumento allo spreco e al cemento. Ma la dissenatezza è dimostrata soprattutto dalla realizzazione di una rete di strade sopraelevate che collega fra loro le nuove zone industriali...

PUnità Renzo Foa direttore Giancarlo Bosetti vicedirettore Piero Sansonetti redattore capo centrale

BOBO SERGIO STAINO. ANTONELLO VENDITTI ERA DISPOSTO A FARE IL SINDACO A ROMA... E VOI COMUNISTI NON LO AVETE MESSO CAPILOLISTA!!! SCEMI! SCEMI! SCEMI! VOI?!